

Bilancio di Esercizio 2024

Sì Cura ETS





Relazioni e Bilancio di Esercizio 2024



Bilancio d'esercizio al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via IV Novembre 549, 22040 ALZATE BRIANZA CO
Fondo di dotazione 62.485
Cod. Fiscale 90030590138
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 85742
Sezione: Altri enti del terzo settore

Stato Patrimoniale
Attivo

31/12/2024

31/12/2023

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	270	10
---	------------	-----------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	404	566
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	404	566

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	1.000	1.000
Totale 1) Partecipazioni	1.000	1.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0

c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri	0	0
Totale 2) Crediti	0	0
3) Altri titoli		
Totale 3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.404	1.566

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	489
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	0	489
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0

6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	99	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	99	0
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
Totale 11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Crediti verso altri	0	0
Totale crediti	99	489

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	60.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	60.000

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	144.120	96.642
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	160	160
Totale disponibilità liquide	144.280	96.802

	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	144.379	157.291
D) RATEI E RISCONTI			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	91	73
TOTALE ATTIVO		146.144	158.940

Stato Patrimoniale
Passivo

31/12/2024

31/12/2023

A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell’ente	62.485	61.885
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	(0)	(0)
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)
3) Riserve vincolate destinate da terzi	4.000	4.000
Totale patrimonio vincolato	4.000	4.000
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	63.799	43.168
2) Altre riserve	1	1
Totale patrimonio libero	63.800	43.169
IV – Avanzo (disavanzo) dell’esercizio	(17.680)	20.631
TOTALE PATRIMONIO NETTO	112.605	129.685
B) FONDO RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(0)	(0)
2) per imposte, anche differite	(0)	(0)
3) altri	(0)	(0)
Totale Fondo rischi e oneri	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.479	637
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)

Totale 1) Debiti verso banche	(0)	(0)
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.370	4.455
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	4.370	4.455
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	122	1.010
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	122	1.010
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	615	530
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	615	530
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.121	1.270
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.121	1.270
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	351	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	351	(0)
TOTALE DEBITI	7.579	7.265
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	24.481	21.353
TOTALE PASSIVO	146.144	158.940

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

31/12/2024

31/12/2023

Proventi e ricavi

31/12/2024

31/12/2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.341)	(2.457)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	47.817	42.571
2) Servizi	(43.885)	(26.850)	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
4) Personale	(17.152)	(12.949)	4) Erogazioni liberali	(0)	21.000
5) Ammortamenti	(162)	(162)	5) Proventi del 5 per mille	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(3.012)	(549)	8) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)	9) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	29	58
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	11) Rimanenze finali	(0)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(67.552)	(42.967)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	47.846	63.629
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				(19.706)	20.662

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)	2) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
4) Personale	(0)	(0)	4) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(0)	(0)	5) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Rimanenze finali	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(0)	(0)			
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE				(0)	(0)

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(0)	(0)	1) Proventi da raccolte fondi abituali	(0)	(0)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(0)	(0)	2) Provento da raccolte fondi occasionali	(0)	(0)

3) Altri oneri	(0)	(0)	3)Altri proventi	(0)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				(0)	(0)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(0)	(0)	1) Da rapporti bancari	2.209	30
2) Su prestiti	(0)	(0)	2) Da altri investimenti finanziari	(0)	(0)
3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)	3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)
4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)	4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	5) Altri proventi	(0)	(0)
6) Altri oneri	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2.209	30
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				2.209	30

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Proventi da distacco del personale	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)	2) Altri proventi di supporto generale	(0)	(0)

3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)		
4) Personale	(0)	(0)		
5) Ammortamenti	(0)	(0)		
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)		
7) Altri oneri	(0)	(0)		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA SUPPORTO GENERALE	(0)
AVANZO (DISAVANZO) DI SUPPORTO GENERALE			(0)	(0)

TOTALE ONERI E COSTI	(67.552)	(42.967)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	50.055	63.659
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE			(17.497)	20.692	
			Imposte	(183)	(61)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO			(17.680)	20.631	

Costi e proventi figurativi

31/12/2024 31/12/2023

31/12/2024 31/12/2023

COSTI FIGURATIVI		PROVENTI FIGURATIVI	
1) da attività di interesse generale		1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
TOTALE COSTI FIGURATIVI		TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ALZATE BRIANZA, 08/05/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente PONTIGGIA GIOVANNI

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via IV Novembre 549, 22040 ALZATE BRIANZA CO
Fondo di dotazione 62.485
Cod. Fiscale 90030590138
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 85742
Sezione: Altri enti del terzo settore

Signore Associate, Signori Associati,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vostro esame ed approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

L'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci portatori di interesse un'informazione più completa. Pertanto, nonostante l'ente abbia conseguito ricavi che non superano il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel RUNTS, una volta approvata, la presente relazione di missione sarà presentata secondo lo schema previsto dal Registro e pertanto potrebbero essere apportate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato richiesto per il deposito.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

SìCura è un'associazione mutualistica dedicata al sostegno attivo delle famiglie dei soci e dei clienti della Banca. Un welfare a km zero, incentrato sui bisogni delle persone in termini di salute, sostegno allo studio, attività sportive e ricreative.

SìCura è nata su iniziativa di BCC Brianza e Laghi – Società Cooperativa (che ne è Socio sostenitore) per concretizzare quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo "di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza".

SìCura si propone di operare a favore degli associati con una specifica attenzione al settore sanitario, sociale, educativo e ricreativo e di promuovere e gestire un sistema mutualistico integrativo o complementare al servizio sanitario nazionale.

SìCura aderisce al [Comipa \(Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza\)](#), un consorzio cooperativo con sede a Roma che raccoglie le Mutue private su tutto il territorio nazionale e che emette, a favore dei soci delle proprie consorziate, la [Carta Mutuasalus](#) per poter accedere ad una vasta gamma di servizi e prestazioni.

A partire dal 2019 Federazione Lombarda BCC si è resa promotrice del progetto «Mutue di comunità». In continuità coi tradizionali valori di sussidiarietà e sostegno al territorio, l'iniziativa prevede:

- la nascita di una associazione mutualistica al fianco di ogni BCC presente in Lombardia – oltre alle tre già da tempo esistenti (GardaVita, SiCura e Insieme Mutua)
- l'implementazione di una rete di welfare allargato rivolta alle famiglie di soci e clienti delle banche
- la creazione di un sistema di accesso agevolato ai servizi alla persona nelle aree della salute, formazione, promozione sociale e culturale.

Nel contesto di una società in rapida trasformazione e di un settore bancario sempre più regolato da logiche di disintermediazione, l'iniziativa "Mutue di Comunità" nasce dalla volontà di rimarcare l'identità cooperativa delle BCC e di confermare la loro natura di banche di prossimità tramite la realizzazione di una progettualità in grado di dare risposta ai bisogni – non soltanto creditizi – dei loro ambiti territoriali di riferimento.

Il network delle Mutue lombarde è composto attualmente da 13 associazioni mutualistiche, per un totale di oltre 16.000 associati. Esso è inserito nel circuito nazionale di enti convenzionati denominato Rete Carta Mutuasalus, promosso e gestito da COMIPA, che conta oltre 3.600 strutture convenzionate in ambito sanitario e oltre 2.200 esercenti in ambito non sanitario.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Fin dalla sua nascita, SiCura si occupa della salute dei propri Soci promuovendo:

- Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
- Campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità o rischio vita;
- Eventi formativi ed informativi in ambito sanitario;
- Il servizio di rimborso diretto delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio e i figli minori iscritti, con la semplice adesione alla mutua, può ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.

La mutua si occupa di educazione e sussidi alla famiglia con:

- L'erogazione di contributi per ogni nuovo nato figlio di Socio;
- L'erogazione di contributi scuola per i figli dei Soci frequentanti le scuole materne, primarie, secondarie e l'università;
- L'erogazione di contributi per l'acquisto di materiale scolastico.

La mutua si fa promotrice di iniziative culturali e ricreative:

- Visite a mostre e musei;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;
- Gite di un giorno anche alla riscoperta di luoghi del nostro territorio poco conosciuti;
- Viaggi di più giorni in Italia e all'estero;
- Corsi di formazione.

La mutua si fa promotrice di iniziative culturali e formative:

- Visite a mostre e musei;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;
- Organizzazione di convegni, eventi e cicli di seminari;
- Corsi di formazione.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 08/06/2023 n.85742 nella sezione Altri enti del Terzo Settore.

Suddetto provvedimento sospende, per tutto il periodo per il quale l'Ente è iscritto nel RUNTS, l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso Regione Lombardia.

L'associazione non svolge attività commerciale. I servizi sono rivolti ai propri associati, ai familiari in conformità con le finalità istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto dai regolamenti approvati.

L'Ente ha la propria sede legale in Via IV Novembre 549, 22040 ALZATE BRIANZA (CO) e non ha altre sedi operative.

Attività svolte

Il 2024 è stato un anno particolarmente favorevole per quanto riguarda l'adesione di nuovi soci, attori fondamentali della nostra Associazione. Sono stati raggiunti buoni risultati anche grazie alla promozione e sensibilizzazione dei Soci attraverso la campagna "Mutua Days" svoltasi nel mese di ottobre.

Sono stati mantenuti anche per il 2024 i servizi mutualistici offerti alla base sociale ovvero:

- Rimborsi per visite mediche specialistiche presso centri Convenzionati e non;
- Rimborsi per esami ed accertamenti presso centri Convenzionati e non;
- Rimborsi per terapie e cure termali presso centri Convenzionati e non;
- Sussidi alla famiglia;
- Servizi sanitari di emergenza collegati alla Carta MutuaSalus;
- Interventi per sussidi universitari;
- Sussidi per attività sportiva e culturale extrascolastica.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 la compagine sociale conta 840 associati, di cui 839 persone fisiche e 1 persona giuridica. La suddivisione soci è la seguente:

- Fondatori: 66
- Sostenitore fondatore: 1
- Ordinari: 773

Di seguito le movimentazioni avvenute nell'anno:

Soci al 31/12/2023	854
Nuovi ammessi nell'esercizio	57
Recessi	55
Esclusi	10
Deceduti	13
Totale soci al 31/12/2024	840

La compagine sociale (Soci ordinari – famigliari degli associati ordinari – Socio Sostenitore)

I primi portatori di interesse di **SICURA – Associazione Mutualistica di Assistenza** sono gli Associati costituiti da:

- a. Soci persone fisiche
- b. Socio sostenitore persona giuridica

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

La Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del Socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun Socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva

determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva dalla reciprocità delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **SiCURA – Associazione Mutualistica di Assistenza** devono essere necessariamente Soci o clienti del nostro Socio sostenitore.

Chi desidera diventare Socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro Socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale “una tantum” che ciascun Socio deve sottoscrivere e versare all’atto dell’ammissione è stabilita a norma in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio e cliente della BCC Brianza e Laghi under 30	35,00
Socio della BCC Brianza e Laghi over30	50,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, socio della BCC Brianza e Laghi over 30	45,00
Cliente della BCC Brianza e laghi over 30	65,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, cliente della BCC Brianza e Laghi over 30	60,00

Durante l’evento “Mutua Days” il contributo associativo dal 01/10/2024 al 31/12/2024 è stato scontato di euro 10,00 per tutte le classi tariffarie ed i giorni di carenza sono stati ridotti da 90 a 30.

Informazioni sugli associati sostenitori

BCC Brianza e Laghi è Socio sostenitore di **SiCURA – Associazione Mutualistica di Assistenza**. Oltre a un versamento iniziale di euro 52.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l’associazione con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo
---------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Assemblea dei Soci: è convocata almeno una volta all’anno per l’approvazione del bilancio ed è l’espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l’universalità dei Soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell’assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell’assemblea:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di Soci:

soci ordinari	Soci e/o clienti della Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi - Società Cooperativa
Socio sostenitore	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni Socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun Socio ha un voto.**

I Soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun Socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre Soci.

Il Consiglio di Amministrazione: è composto attualmente da sette membri di cui tre (come da statuto) designati dal Socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i Soci ordinari. Il Presidente e il Vicepresidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea. Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente, se nominato.

L'assemblea dei soci tenutasi il 06 Giugno 2024 ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2024-2026, sono risultati eletti nel consiglio di amministrazione i Soci:

CARICA	COGNOME	NOME
Presidente	Pontiggia	Giovanni
Vicepresidente	Crippa	Adolfo
Consigliere	Beretta	Elio Eliseo
Consigliere	Molteni	Antonio Mario
Consigliere	Sangiorgio	Laura
Consigliere	Valsecchi	Laura Maria Amelia
Consigliere	Viganò	Elisa

Organo di Controllo: come previsto dallo statuto vigente, la mutua ha provveduto a nominare un organo di controllo collegiale.

Sempre in sede di approvazione del Bilancio 2023, in data 6 Giugno 2024, sono risultati eletti:

CARICA	COGNOME	NOME
Presidente	Pirola	Matteo
Sindaco Effettivo	Meregalli	Angelo
Sindaco Effettivo	Nava	Cristina
Sindaco Supplente	Barzagli	Massimo Mario
Sindaco Supplente	Molteni	Alessandro

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente.

Nell'arco del 2024 il CdA si è riunito 6 volte, l'assemblea è stata convocata 1 volta.

Risorse umane - Dipendenti, Collaboratori e Volontari

SiCura conta sull'attività e la collaborazione volontariamente prestata dagli organi sociali.

Inoltre, sulla collaborazione del nostro Socio Sostenitore che garantisce l'appoggio del proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione.

Con questa collaborazione l'associazione mutualistica e il Socio sostenitore esprimono concretamente i valori comuni realizzando tangibilmente il miglioramento delle condizioni di vita della comunità, la crescita culturale e lo sviluppo del territorio.

Dal mese di marzo 2023 l'Associazione ha assunto una risorsa con la funzione di impiegata per la gestione ordinaria dell'Associazione stessa.

Altre informazioni parte generale

Tutela della sicurezza e della salute

Nel corso del 2024 è stato confermato l'incarico di RSPP esterno per le attività connesse e inerenti al tema della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro come previsto dalla normativa in vigore.

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che l'Associazione non ha ricevuto alcun contributo nell'esercizio 2024 da parte di Enti Pubblici.

Supporto della Federazione Lombarda delle BCC

L'Associazione aderisce al progetto "Mutue di Comunità" promosso dalla Federazione Lombarda, nell'ambito del quale ha usufruito – assieme ad altre Associazioni Mutualistiche di nuova costituzione a livello regionale – di strumenti e forme di supporto all'avviamento quali consulenza organizzativa, setup giuridico, formazione di organi apicali e back office amministrativo, avvio dello sviluppo commerciale.

A partire dal 2022, in coordinamento con il Consorzio nazionale COMIPA, il supporto della Federazione Lombarda si è ulteriormente strutturato nell'ottica di fornire un servizio di prossimità per affiancare le Associazioni Mutualistiche nelle fasi di sviluppo e consolidamento. Tale servizio prevede: supporto in ambito contabile e amministrativo, DPO (Data Protection Officer), assistenza di primo livello sugli strumenti (Gestionale COMIPA e piattaforma web), affiancamento in ambito societario e supporto in ambito comunicativo (guide, materiali informativi e pubblicitari), forme di tutoraggio.

Oltre a tali attività, nel corso del 2024 è stato avviato un servizio di auditing per consentire un monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle Associazioni Mutualistiche e per individuare eventuali best practice o particolari ambiti di bisogno. È stato avviato, inoltre, un servizio di consulenza del lavoro e, in collaborazione con COMIPA, è stato

testato un format denominato “Welfare Days” per la promozione delle Associazioni Mutualistiche sul territorio. Sono proseguiti, infine, i Tavoli di Coordinamento periodici promossi dalla Federazione Lombarda a favore di tutti gli enti della rete “Mutue di Comunità” per fini di aggiornamento, formazione e approfondimento e per promuovere lo sviluppo di un network regionale caratterizzato da un’identità comune e forme di intercooperativismo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’ente e del risultato economico dell’esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell’esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuità aziendale**, considerato che l’ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della prevalenza della **sostanza sulla forma** dell’operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell’iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **“costanza nei criteri di valutazione”**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali, come chiarito dall'Appendice dell'OIC 35 "Introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 ". Le voci che presentavano importi nulli per due esercizi consecutivi sono state eliminate poiché irrilevanti nell'esposizione e non favorivano la chiarezza del bilancio.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 270.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali non sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risultano completamente ammortizzate, Il loro valore, al lordo dei fondi di ammortamento, ammonta complessivamente a euro 0.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Nello specifico i beni immateriali si riferiscono a:

- Costi di impianto e di ampliamento pari ad euro 2.913 completamente ammortizzati;
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno pari ad euro 5.170 completamente ammortizzati;

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri.

Nello specifico si tratta di un software di proprietà, il quale risulta completamente ammortizzato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	0
Saldo al 31/12/2023	0
Variazioni	0

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	2.913		5.170					8.083

Fondo ammortamento	(2.913)		(5.170)				(8.083)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	2.913		5.170				8.083
Fondo ammortamento	(2.913)		(5.170)				(8.083)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 404.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	404
Saldo al 31/12/2023	566
Variazioni	-162

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	0	0	5.352	809	0	6.161
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.			(5.352)	(243)		(5.595)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	0	566	0	566
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	0	0	0	(162)	0	(162)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	0	0	0	(162)	0	(162)
Valore di fine esercizio						
Costo			5.352	809		6.161
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.			(5.352)	(405)		(5.757)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	0	404	0	404

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	1.000
Saldo al 31/12/2023	1.000
Variazioni	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte complessivamente per euro 1.000. Esse risultano composte dalla sola partecipazione non azionaria nel COMIPA "Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza". Il COMIPA, costituito nel 1989 sotto forma di società cooperativa, è un Consorzio di Mutue che opera a livello nazionale, espressione del Credito Cooperativo, per la promozione e lo sviluppo della mutualità associativa. Detta partecipazione, iscritta al costo di sottoscrizione, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	1.000	1.000	0
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					

Altre variazioni					
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	1.000	1.000	0
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 144.379.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro-12.912.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Alla data del 31/12/2024 non sono state iscritte rimanenze.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 99.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

Alla data del 31/12/2024 non sussistono crediti di natura commerciale.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 99

Saldo al 31/12/2024	99
Saldo al 31/12/2023	489

Variazioni

-390

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	0	0	0	0	0	
Verso associati e fondatori	489	(489)	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	0	99	99	99	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	0	0	0	0	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	489	(390)	99	99	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Saldo al 31/12/2024	<u>0</u>
Saldo al 31/12/2023	<u>60.000</u>
Variazioni	<u>-60.000</u>

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 144.280, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	144.280
Saldo al 31/12/2023	96.802
Variazioni	47.478

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 91.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	91
Saldo al 31/12/2023	73
Variazioni	18

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
<i>Premi per coperture assicurative</i>	80	73
<i>Canone PEC</i>	11	
Totale Risconti Attivi	91	73

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione incrementato dalle quote di iscrizione dei nuovi associati;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 112.605 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro-17.080.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	61.885		600				62.485
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	4.000						4.000
Totale patrimonio vincolato	4.000						4.000
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	43.168	20.631					63.799
Altre riserve	1						1
Totale patrimonio libero	43.169	20.631					63.800
Risevaoperaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	20.631	(20.631)				(17.680)	(17.680)
Totale patrimonio netto	129.685		600			(17.680)	112.605

Il patrimonio vincolato è destinato alla gestione del progetto intrapreso dall'associazione "Alzate per la Prevenzione". Il progetto, realizzato in collaborazione con BCC Brianza e Laghi e con CAB Polidiagnostico, prevede cinque incontri sul

tema “La prevenzione come prima forma di cura”, con l’obiettivo di diffondere l’importanza della prevenzione. Il primo incontro si è svolto nel 2023 e il ciclo proseguirà nel 2025.

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2024	31/12/2023
Differenza di arrotondamento	<u>1</u>	<u>1</u>
Totale altre riserve	<u>1</u>	<u>1</u>

Differenza di arrotondamento all’unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una differenza di arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dagli schemi approvati con D.M. 5.03.2020, detta differenza è stata inserita nella voce Altre riserve.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l’origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l’avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell’ente	62.485	Apporti associati e fondatori	B						
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	4.000		D		4.000				
Totale patrimonio vincolato	4.000		D		4.000				
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	63.799		B/C/D						
Altre	1								

riserve									
Totale patrimonio libero	63.800		B/C/D						
Risevaoper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/ disavanzo esercizio	(17.680)								
Totale patrimonio netto	112.605								

(*) Possibilità di utilizzo: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.479.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	1.479
Saldo al 31/12/2023	637
Variazioni	842

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 7.579.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Tali debiti si riferiscono alle ritenute operate nel mese di dicembre e da versate nel mese di gennaio 2025; oltre all'IRAP di competenza dell'esercizio.

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo

<i>Rimborsi e sussidi da liquidare</i>	351
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	351

Totale altri debiti **351**

Tali debiti si riferiscono principalmente a rimborsi e sussidi di competenza dell'esercizio 2024, liquidati nei primi mesi del 2025.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/banche	0	(0)	0	0	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	

v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	4.455	(85)	4.370	4.370	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	1.010	(888)	122	122	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	530	85	615	615	0	
v/dipendenti e collaboratori	1.270	851	2.121	2.121	0	
Altri debiti	0	351	351	351	0	
Totale debiti	7.265	314	7.579	7.579	0	

I debiti verso fornitori si riferiscono a normali fatti di gestione e al saldo di fine anno.

I debiti verso istituti di previdenza e verso dipendenti e collaboratori si riferiscono ai debiti riconducibili al personale dipendente, pagati nel 2025.

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 24.481.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	24.481
Saldo al 31/12/2023	21.353
Variazioni	3.128

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	24.481	3.128	21.353
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi		
<i>risconti passivi</i>	24.481	21.353
Totale Risconti passivi	24.481	21.353

La voce si riferisce alla rettifica temporale dei contributi associativi dei soci al 31/12/2024, la cui competenza ricade nell'annualità 2025.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.
La sezione evidenzia un disavanzo di euro 19.706.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 47.846, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -15.783

Saldo al 31/12/2024	47.846
Saldo al 31/12/2023	63.629
Variazioni	-15.783

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	47.817	42.571
4) Erogazioni Liberali	0	21.000
10) Altri ricavi, rendite e proventi	29	58
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	47.846	63.629

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 67.552 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 24.585

Saldo al 31/12/2024	67.552
Saldo al 31/12/2023	42.967
Variazioni	24.585

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.340	2.457
2) Servizi	43.885	26.850
<i>Consulenza del lavoro</i>	1.001	915
<i>Assicurazioni r.c. sull'attività</i>	147	67
<i>Servizi contabili</i>	2.989	3.184
<i>Consulenza legale</i>	0	787
<i>Resp. protezione dati DPO</i>	1.403	1.403
<i>Sussidi sanitari rimborsi</i>	7.142	4.748
<i>Sussidi alla famiglia</i>	292	270
<i>Rimb/sussidi attività sportive</i>	683	120
<i>Sussidi neonati</i>	0	200
<i>Rimborsi attività culturali</i>	0	20
<i>Contributi associativi Comipa</i>	7.183	7.822
<i>Spese attività culturali soci</i>	3.998	0
<i>Spese pubblicità</i>	6.954	0
<i>Spese bancarie</i>	2.043	1.592
<i>Spese postali</i>	487	0
<i>Servizi telematici</i>	31	18

Consulenza sicurezza del lavoro	366	0
Convegni-Soc Coop Per la Famiglia Onlus	0	5.329
Progetto "Alzate per la prevenzione"	8.740	0
Altri servizi	426	375
4) Personale	17.152	12.949
Salari e stipendi	12.690	9.571
Contributi sociali	3.575	2.695
Accantonamento TFR	845	637
Altri	42	46
5) Ammortamenti	162	162
7) Oneri diversi di gestione	3.011	549

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	67.552	42.967
--	---------------	---------------

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si rileva un incremento significativo dei costi e oneri da attività di interesse generale, che passano da € 42.967 dell'esercizio precedente a € 67.552.

L'aumento dei costi è riconducibile al rafforzamento delle attività istituzionali, a una maggiore erogazione di sussidi in favore dei soci, nonché al potenziamento dei servizi di supporto organizzativo e gestionale.

In particolare, le principali variazioni riguardano:

Servizi, che registrano un incremento da € 26.850 a € 43.885, principalmente per effetto:

- dell'incremento dei sussidi e rimborsi agli associati, quale conseguenza di una più ampia erogazione di contributi e rimborsi a favore dei soci, in coerenza con l'obiettivo di rafforzare le finalità istituzionali mutualistiche;
- dell'avvio di nuovi progetti, in particolare "Alzate per la prevenzione", con spese pari a € 8.740;
- dell'attivazione di spese per comunicazione, promozione e attività culturali rivolte agli associati.

Oneri diversi di gestione, che passano da € 549 a € 3.011, includendo spese di carattere residuale ma coerenti con lo sviluppo dell'operatività dell'ente.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 2.209.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 2.209, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 2.179.

Saldo al 31/12/2024	2.209
Saldo al 31/12/2023	30
Variazioni	2.179

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
1) Da rapporti bancari	2.209	30

a) <i>Interessi attivi su c/c</i>	2.209	30
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2.209	30

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	183
IRAP	183

Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato sulla base del costo del personale applicando la normativa vigente degli Enti non commerciali che svolgono esclusivamente attività istituzionale, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si registrano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si fa presente che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'ente non ha ricevuto erogazioni liberali da parte di soggetti privati o enti pubblici.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Impiegati	1	1
Totale dipendenti	1	1
Volontari		10

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Assimoco "Tutela multirischi per il volontariato".

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, all'organo di controllo e/o il soggetto incaricato alla revisione legale, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 17.680,00 mediante l'utilizzo dell'Avanzo da gestione proponendo altresì all'Assemblea di riclassificare il residuo nella Riserva d'avanzo di gestione.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Al personale dipendente viene applicato integralmente il CCNL Commercio- Confcommercio. Conseguentemente la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto di uno a otto così come previsto dall'articolo 16 del Decreto legislativo 117/2017.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELL E MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le attuali tensioni internazionali e gli imprevedibili sviluppi degli scenari legati alla situazione geopolitica attuale originano una incertezza macroeconomica generalizzata che impone di continuare a mantenere cautela rispetto alle previsioni future.

Tale scenario non ha avuto ripercussioni sulla nostra Associazione, né si prevedono impatti significativi sul raggiungimento degli obiettivi statuari.

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un disavanzo d'esercizio pari a euro 17.680,00 dovuto a un incremento delle spese per la promozione di campagne associative e pubblicitarie, al sostegno di fondazioni del territorio e al mancato contributo del Socio Sostenitore.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede, anche per l'esercizio successivo, di raggiungere un risultato finale di esercizio di sostanziale pareggio. Di mantenere gli equilibri economici e finanziari intensificando le campagne per l'adesione di un numero maggiore di nuovi Soci, nonché il miglioramento della qualità dei servizi offerti anche in considerazione delle sempre maggiori necessità di cui la comunità ha bisogno.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo Statuto, operando, oltre alla normale attività svolta, anche attraverso servizi di prevenzione, campagne mirate, nonché eventi di natura formativa a favore di Soci e Associazioni.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica nonché il disavanzo dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente documento.

Concludiamo, infine, invitandovi a promuovere sui vari territori l'adesione della nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

Luogo e data

ALZATE BRIANZA, 12/05/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente PONTIGGIA GIOVANNI

SI'CURA ETS – ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA DI ASSISTENZA

Sede in ALZATE BRIANZA, VIA IV NOVEMBRE 549

Codice Fiscale 90030590138

Iscritta al Registro Unico Enti del Terzo Settore al n. 85742

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'Ente il bilancio d'esercizio di SI'CURA – Associazione Mutualistica di Assistenza al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 17.680. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato tenendo

in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Alzate Brianza, 20 maggio 2025

L'organo di controllo

Pirola Matteo

Nava Cristina

Angelo Meregalli

Visita www.sicuramab.it

Grafica



